

10 luglio 2023 12:45

L'obbligatorietà dell'azione penale contro la libertà d'espressione

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)

Nei giorni scorsi, due ragazzi di Ravenna sono stati indagati per oltraggio a corpo politico. Una scritta a loro attribuita nella centrale via Diaz, riportava: "Meloni sei il fango noi il badile". Il riferimento era alla visita del primo ministro in quella zona in occasione dell'alluvione.

Sarebbe stato violato [l'art.342 del codice penale](#), che prevede un'ammonda.

Uscendo dal legalese, per "corpo politico" si deve intendere un organo pubblico dello Stato o dell'Amministrazione. Il reato riguarda quindi l'uso di espressioni offensive all'organo nel suo complesso. Se le offese sono invece dirette a singoli membri dell'organo, dovrebbe essere stato violato l'art. 341 bis, oltraggio a pubblico ufficiale.

In entrambi i casi, vista l'obbligatorietà dell'azione penale, la procedura è d'ufficio, senza che la parte presunta lesa abbia querelato.

Già indagare per l'offesa a "corpo politico" quando invece si potrebbe trattare di oltraggio a pubblico ufficiale... lascia il tempo che trova. Ma quello che più colpisce è che l'indagine viene aperta per una presunta offesa, indipendentemente dal fatto che l'offeso si senta tale. Cioè: è vietato parlare, presumibilmente male, di qualche persona autorevole e, anche se questa autorità non dice nulla, la magistratura procede d'ufficio.

È questa libertà d'espressione?

Alla base c'è l'obbligatorietà dell'azione penale... che se può andare bene per alcuni reati penali di una certa gravità, quando si ha a che fare con le opinioni diventa solo un metodo come un altro per limitare e scoraggiare la libertà d'espressione.

La presunta riforma Nordio dei codici non ci sembra che prenda in considerazione anche questi aspetti arcaici e liberticidi.

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)